



DALLA GRECIA ALLA FONDAZIONE DI KROTON.....



LA CIVILTA' DEI GRECI



La nascita della polis: dopo la conquista e la distruzione di Troia (1220 a.C.) i regni **micenei** affrontarono un periodo di crisi che culminò con la distruzione o l'abbandono di numerosi palazzi e insediamenti.

La decadenza della **civiltà micenea** va collegata con lo sconvolgimento dell'assetto del vicino oriente e con la graduale occupazione del territorio da parte dei Dori. Seguì un'**età buia** (1050-750 a.C.) in cui l'uso della scrittura scomparve e i commerci e l'artigianato vennero meno.

Tuttavia fu proprio in questo periodo che si innescò un processo di trasformazione che portò alla nascita di nuove forme di aggregazione politica e sociale: le polis. Il vuoto di potere lasciato dalla caduta dei signori micenei fu riempito da aristocrazie guerriere, in forte competizione tra loro e governate da un basileus ovvero un re che però non aveva potere assoluto.

LA GRANDE GRECIA

Abitata sin dalla preistoria, la Grecia ha raggiunto l'apogeo del suo sviluppo tra il 5° e il 4° secolo a.C., tra l'epoca della *pòlis* classica e quella di Alessandro Magno, facendo maturare modelli, valori, culture, esperienze che dovevano risultare in seguito costitutivi della civiltà occidentale (**Greci antichi**). Dopo quella fase straordinaria, essa cadde sotto il controllo della monarchia macedone (4°-2° secolo a.C.). Fu conquistata dai Romani nel 2° secolo a.C. ed entrò quindi a far parte dell'Impero Romano d'Oriente – l'Impero bizantino – alla fine del 4° secolo d.C., all'indomani della morte di Teodosio (395).



LA COLONIZZAZIONE GRECA

Dall'VIII secolo a.C. si aprì una nuova fase della **Storia greca**, convenzionalmente definita **Età Arcaica** caratterizzata da una decisa ripresa delle attività economiche e dei commerci ma anche dall'aumento demografico e la conseguente necessità di nuove terre da coltivare. Ebbe così inizio un fenomeno di eccezionale importanza: la colonizzazione greca. La colonizzazione greca condusse alla fondazione di circa 150 nuove **poleis** sparse in tutto il Mediterraneo, un terzo delle quali in Italia meridionale – la cosiddetta **Magna Grecia**, cioè di una «Grecia grande» – e in Sicilia.



La colonizzazione greca condusse alla fondazione di circa 150 nuove **poleis** sparse in tutto il Mediterraneo, un terzo delle quali in Italia meridionale – la cosiddetta **Magna Grecia**, cioè di una «Grecia grande» – e in Sicilia. Le prime colonie greche furono **Pitecusa** (odierna Ischia) e **Cuma**, in Campania, fondate tra il 775 e il 760 a.C. dagli abitanti di Calcide e di Eretria, le due più importanti *poleis* dell'Eubea. A Calcide si devono negli anni seguenti le fondazioni di **Zankle** (chiamata poi Messina), di **Reggio**, di **Nasso**, **Leontini** e **Catania** nella Sicilia orientale.

I Corinti fondarono **Selinunte** e **Siracusa** (773 a.C.), quest'ultima destinata a diventare qualche secolo dopo la più fiorente città del mondo greco; Cretesi e Rodii diedero vita a **Gela** (688 a.C.), nella Sicilia meridionale, la quale fondò a sua volta, nel 580 a.C. **Agrigento**. Gli Achei dell'Acaia fondarono **Sibari**, **Metaponto** e **Crotone**, mentre **Taranto** fu l'unica colonia fondata da immigrati spartani.



CAPO COLONNA E LA SUA STORIA





Capo Colonna (*Lacinium* in [Latino](#)) è il [promontorio](#) che determina il limite occidentale del [golfo di Taranto](#), dove sorgeva il [tempio](#) dedicato ad [Hera Lacinia](#). Fino al [XVI secolo](#) era chiamato "capo delle Colonne" perché erano rimaste al loro posto molte colonne del [tempio di Hera Lacinia](#). Anticamente il suo nome era [Lacinion](#) ([Λακίνιον](#) in [greco](#)). La sua importanza risiede nella quantità di elementi storici che sono legati a questa punta di terra protesa sullo [Ionio](#).

«Attraversate il vasto mare e accanto all'Esaro fonderete Kroton»

Il promontorio di Kroton, Κρότων in greco antico, era abitato da popolazioni indigene, forse [enotri](#) e [japigi](#), già nell'[età del bronzo](#) e nella prima [età del ferro](#) [7]. La [fondazione](#) greca di Crotone risale al [708 a.C.](#), come citato da [Eusebio di Cesarea](#) nel suo [Chronicon](#), sebbene altre fonti la rimandino al [710 a.C.](#), o, secondo [Pausania](#) ed [Erodoto](#), al tempo del re [Polidoro](#), nel [743 a.C.](#).

La fondazione storica della città avvenne ad opera di [Achei](#) provenienti dalla montuosa regione dell'Acaia.

Secondo una [leggenda](#), l'[oracolo di Apollo a Delfi](#) ordinò a [Miscello di Ripe](#) di fondare una nuova città nel territorio compreso fra [Capo Lacinio](#) e [Punta Alice](#). Dopo aver attraversato il mare ed esplorato quelle terre, Myskellos pensò che sarebbe stato meglio fermarsi a [Sybaris](#), già florida e accogliente anziché affrontare i pericoli e le difficoltà nella fondazione di una nuova città. Il dio adirato gli ordinò di rispettare il responso dell'oracolo.

IL SITO ARCHEOLOGICO DI CAPO COLONNA



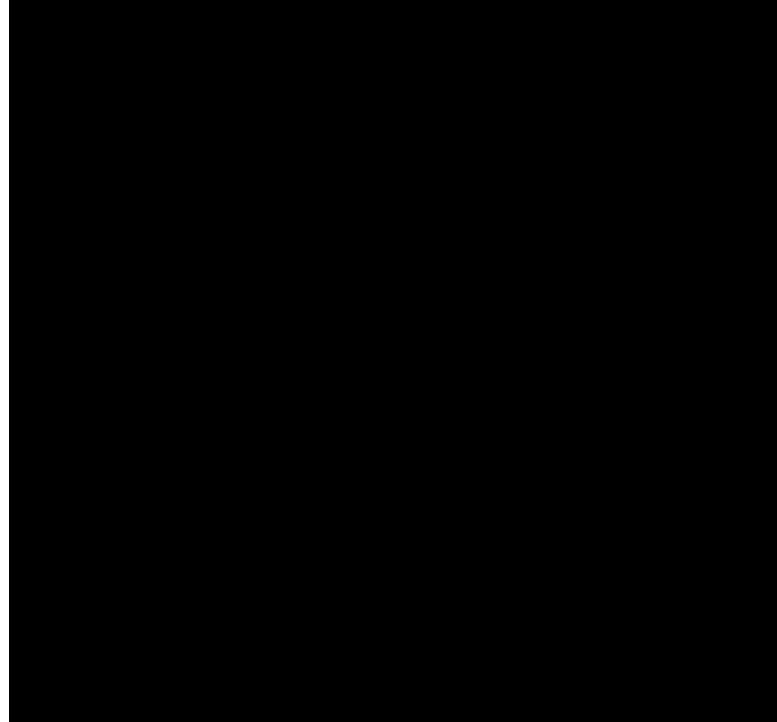
A testimonianza del nostro glorioso passato storico a pochi chilometri dalla nostra citta' e' presente un sito archeologico di notevole importanza: UN VERO E' PROPRIO MUSEO A CIELO APERTO.

L'area archeologica di Capo Colonna che e' un sito ricco di storia a pochi chilometri dalla città di Crotone. E' inclusa nella lista dei monumenti nazionali.

IL TEMPIO DI HERA LACINIA

Con la fondazione di Kroton da parte dei coloni Greci nel' 8 secolo a.c. , l'area dell'antica capo lacinia , già' considerata sacro dalle varie popolazioni viene nobilitato dalla costruzione dal famoso tempio dedicato a Hera Lacinia , divinità greca.

Il tempio aveva la classica forma dei templi greci : un complesso di 48 colonne in stile dorico oltre di marmo. Oggi rimane solo una colonna a testimonianza delle pagine di storia della nostra Terra



LA VIA SACRA



IL SANTUARIO DI CAPOCOLONNA

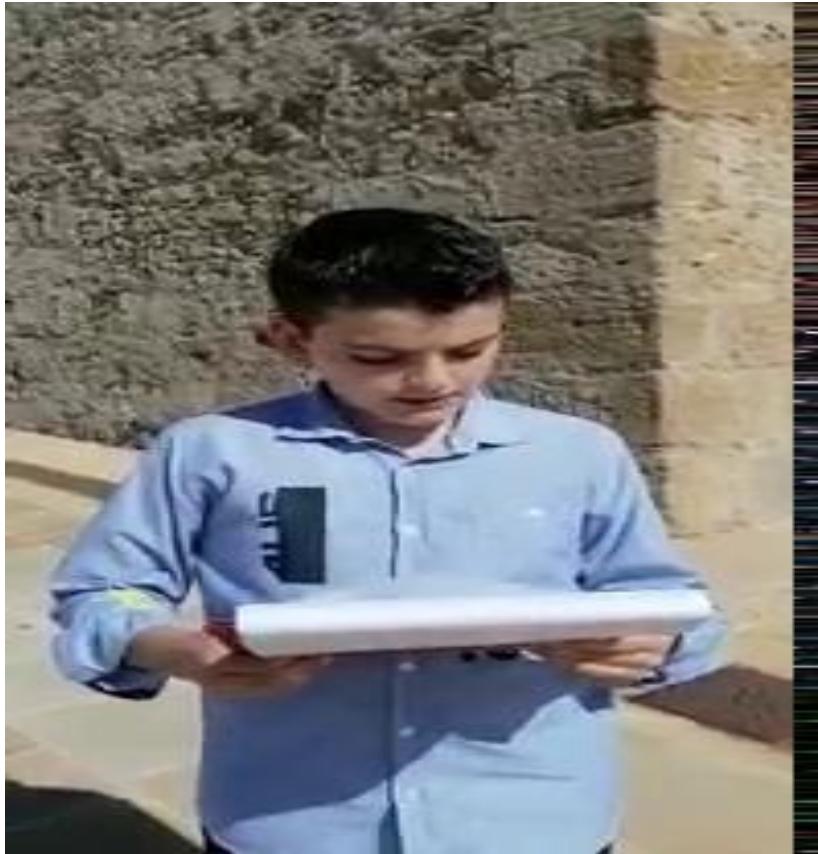


Con l'avvento del Cristianesimo l'adorazione si sposta da Hera Lacinia a Maria madre di Dio. Dietro al quadro della Madonna di Capo Colonna c'è una storia di miracoli. Il quadro era stato preso dai pirati turchi che non essendo riusciti a bruciarlo lo misero in una nave diretta in Turchia ma non riuscirono a muoversi ,quindi decisero di buttare la tela in mare che comminò vicino alle coste fino ad arrivare ad una zona di giardini dove un contadino la prese' e la conservò in un baule.In punto di morte il contadino confessò a un frate di possedere una tela della Madonna,dopo la confessione l'uomo guarì completamente e si gridò al miracolo.

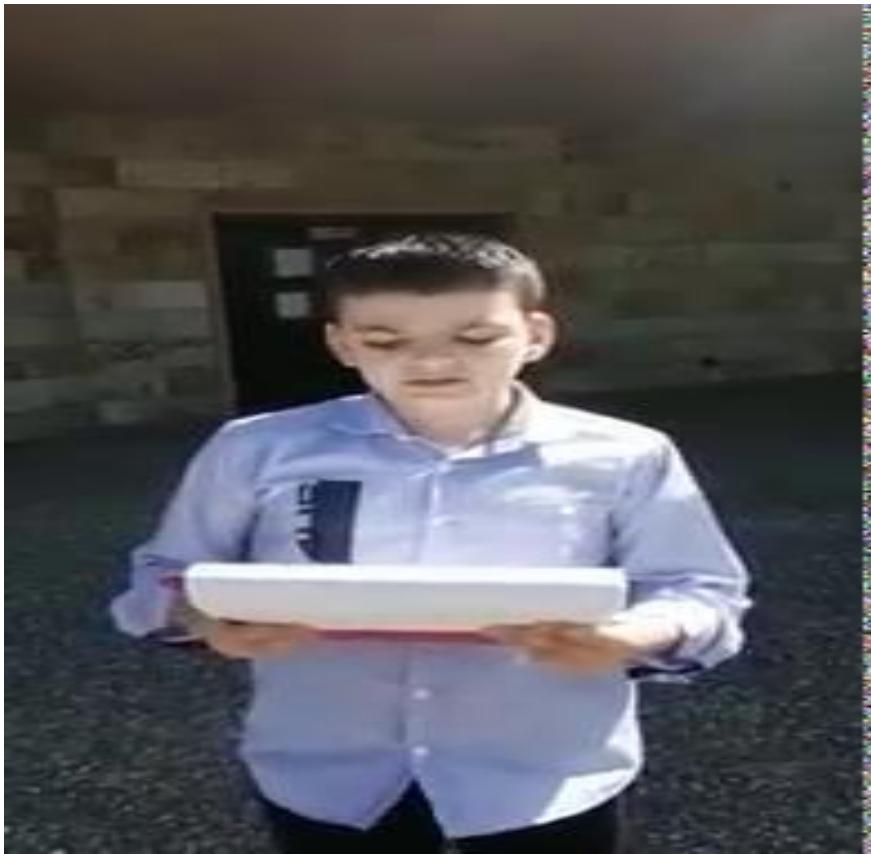
LA TORRE NAO

Accanto al Santuario sorge la torre di Nao risalente al sedicesimo secolo. Carlo V iniziò una vasta opera di fortificazione nel sedicesimo secolo , per potenziare la struttura difensiva del regno di Napoli.

Inizialmente il progetto prevedeva tre torri ma solo la prima fu' portata a termine per mano di Fabrizio Pignatelli.



IL MUSEO DI CAPO COLONNA



NORME DI COMPORTAMENTO PER VISITARE UN SITO ARCHEOLOGICO

- 1) Gettare qualsiasi tipo di rifiuto fuori dagli appositi contenitori.
- 2) Mettere in funzione ad alto volume radio o altri strumenti sonori.
- 3) Avvicinarsi eccessivamente e toccare oggetti, affreschi, arredi, ecc.
- 4) Consumare alimenti al di fuori dei luoghi appositamente predisposti.
- 5) Introdurre mezzi di qualsiasi tipo (anche elettrici) non autorizzati.
- 6) Introdurre biciclette, monopattini e altri mezzi motori.
- 7) Parlare ad alta voce, correre o disturbare in qualsiasi modo gli altri visitatori.
- 8) Accendere fuochi, gettare sigarette accese o comunque tenere comportamenti che possano provocare rischio incendio.
- 9) Scavare buche.
- 10) Salire o arrampicarsi sui muri, sulle fontane, sui banconi e su qualsiasi struttura o arredo antico.
- 11) Accedere alle aree delimitate da transenne e dissuasori; scavalcare transenne, recinzioni, dissuasori; aprire cancelletti chiusi o accostati e sostare sui cigli degli scavi.
- 12) Esibire bandiere e vessilli.

Per lungo il Mar Ionio Taranto vide
lacedemonia città,sibari poi,
Nereto città del Salento,Turio
sul golfo,Nemesa e l'aer Iapigio.
Avea già visto le coste del mare,
la fatal foce dell'Esaro vide
e da presso di Crotone la tomba.
Ivi,come Eracle prescritto gli avea,
di una nuova città fondò le mura,
nomandola come il vecchio sepolto.



ACROSTICO

DELLE PAROLE :

CALABRIA , CROTONE , COLONIA GRECA ,
CAPO COLONNA

,



Citta-stato

Agora'

Laconia

Atleti valorosi

Bellezze naturali

Romani

I giochi olimpici

Apollo



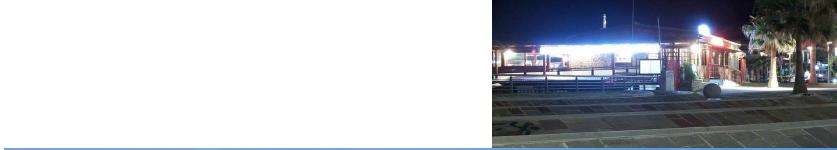
C Colonia Greca



R Rovine



O Oro



T Tempi



O Opliti



N Necrosi

E Educazione militare

Corinzio

Oligarchia

Legislatori

Oracolo

Neacropoli

Ionio

Athena

Galatea

Rhegion

Età buia

Cartagine

Afrodite



Commercianti

Odissea

Lacinia

Omero

Nobili

Naos

Acropoli

Colonna

Achei

Poleis

Olimpia



